



Club Alpino Italiano

Via Padre Benigno Calvi 1, c/o Villa Gina – Loc. Concesa
20056 Trezzo sull'Adda (MI)
Tel. 02 90.96.45.44
apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21
www.caitrezzo.it - e mail: caitrezzo@tin.it



IN COLLABORAZIONE CON CAI VAPRIO D'ADDA E CAI TORTONA
organizza

Da venerdì 30 aprile a lunedì 3 maggio 2010

RAID DELL'ALTA VAL CURONE

RAID DELL'ALTA VAL CURONE

Dai Paesi Fantasma in Val Boreca al Crinale degli Appennini

(MTB & TREKKING)

La storia della Val Curone è strettamente legata alla sua posizione geografica: un'area confinante con la Pianura Padana da un lato e con l'Appennino Ligure dall'altro. A causa di tale collocazione la valle è stata, fin dai tempi più antichi, un'importante via di comunicazione verso il mare. Questa area ha conosciuto lo sviluppo di numerosi insediamenti umani e di centri con connotazioni agricolo-commerciali facilitati soprattutto dalla presenza del torrente Curone che, nascendo a monte dell'abitato di Bruggi, percorre tutta la valle. Le prime notizie scritte sulla Val Curone compaiono in documenti risalenti alla seconda metà dell'800, anche se la zona era abitata sin dai tempi più remoti. Sono infatti numerose le testimonianze, documentate con reperti archeologici, di insediamenti dell'età Neolitica e dell'età del Bronzo. La rilevanza del centro vallivo si fa maggiormente vivace nei sec. IV e V, periodo di importante accrescimento commerciale per l'intensa attività di importazione. Intorno al VI sec. le invasioni gotiche portano all'abbandono dei siti; la zona conoscerà un ripopolamento del contesto agricolo soltanto intorno all'VIII sec.

Dal X sec. i castelli dominano tutta la Valle; tra tutti i Feudi Imperiali, quelli della Val Curone rappresentano la realtà più consistente sia per la loro solida struttura che per il periodo di istituzione. Alcune importanti famiglie hanno dominato questo territorio: Frascaroli, Malaspina, Fieschi, Doria.

Questo è il fantastico ambiente attraverso il quale in sella alle MTB ci guideranno i nostri amici del CAI di Tortona.

E per chi volesse affrontare questo ambiente a piedi, l'amico Giacomo guiderà il gruppo trekking in quello che definisce "Trekking dei Paesi Fantasma".



organizzazione

**Raffaele Martucciello, tel. 347 44.00.340 – 035 56.11.09, e-mail audina@libero.it
Fabio Cerea, tel. 339 76.83.251 – 02 90.97.507, e-mail fabio.cerea@alice.it**

PROGRAMMA

VENERDI' 30 APRILE – PARTENZA

Ritrovo presso la sede del CAI di Trezzo alle ore 14.00, carico biciclette e partenza per Capanne di Cosola. Qui giunti, carichiamo i nostri bagagli sulla jeep e ci portiamo, chi a piedi e chi in sella alla MTB, presso l'incantevole Rifugio Orsi. Dopo cena è previsto il briefing sugli itinerari tenuto dalle guide che ci accompagneranno per tutta la durata del raid.

SABATO 1 MAGGIO

Partenza dal Rifugio Orsi per guadagnare la cresta che ci offre impagabili vedute su tutto l'arco alpino: a nord le Alpi Marittime, passando per il Monviso, il Monte Bianco e più giù la Pianura Padana con Milano e Pavia, mentre verso sud, allungando lo sguardo oltre la Val Borbera, se siamo fortunati possiamo scorgere all'orizzonte la sottile linea che separa il cielo dal mare. Dopo aver faticosamente guadagnato le verdi cime dell'Ebro, del Panà, del Giarolo e del Chiappo, giungiamo a Capanne di Cosola dove, da Fausto, ritroviamo i nostri bagagli; Fausto ci ospiterà per i giorni a venire.

MTB: Rifugio Orsi (1.397 m) – Stalle di Salogni – Monte Ebro (1.700 m) – Monte Cosfrone (1.661 m) – Monte Panà (1.559 m) – Monte Giarolo (1.473 m) – Lobia (1.204 m) – Forotondo (850 m) – Boglelio (840 m) – Monte Chiappo (1.699 m) – Capanne di Cosola (1.493 m).

TREKKING: Rifugio Orsi (1.397 m) – Monte Panà (1.599 m) – Monte Cosfrone (1.661 m) – Monte Ebro (1.700 m) – Bocche di Crenna (1.536 m) – Monte Prenardo (1.654 m) – Colle Chiappo – Monte Chiappo (1.699 m) – Capanne di Cosola (1.493 m).



DOMENICA 2 MAGGIO

Lasciato l'albergo a Capanne di Cosola, ci godiamo una lunghissima discesa fino ad Ottone, noto paese della Val Trebbia. Da qui dobbiamo faticare non poco per riguadagnare quota, ma gli incantevoli scenari che si aprono ai nostri occhi ci fanno dimenticare ogni sforzo. Giunti a Pizzonero, i gruppi MTB e Trekking si incontrano per rifocillarsi nei pressi della fontana, dove possiamo ammirare l'Oratorio di San Bernardo tra gli alberi e i prati fioriti prima di riprendere "l'esplorazione" e la via del ritorno immersi nelle faggete della Val Boreca.

MTB: Capanne di Cosola (1.493 m) – Ottone (492 m) – Gorreto (533 m) – Colle della Maddalena (1.378 m) – Suzzi (967 m) – Pizzonero (1.034 m, ritrovo e sosta pranzo con gruppo Trekking) – Bel Nome – Capannette di Pei (1.501 m) – Capanne di Cosola (1.493 m)

TREKKING: trasferimento in auto ad Artana (1.138 m) – Torrente Boreca (guado) – Pizzonero (1.034 m, ritrovo e sosta pranzo con bikers) – Suzzi (967 m) – Cascate del Molino – Bogli (1.067 m) – Artana (1.138); rientro in auto a Capanne di Cosola.

LUNEDI' 3 MAGGIO

Nella terra dei "Paesi Fantasma", quella odierna è una bicicletata / camminata di tutto relax, con una sorpresa che ci farà chiudere in bellezza la grandiosa escursione a cavallo delle quattro province: in questi giorni abbiamo infatti toccato il Piemonte (provincia di Alessandria), la Lombardia (provincia di Pavia), l'Emilia Romagna (provincia di Piacenza) e sfiorato la Liguria (provincia di Genova).

MTB: Capanne di Cosola (1.493 m) – Artana (1.138 m) – Bogli (1.067 m) – Capanne di Cosola (1.493 m).

TREKKING: Capanne di Cosola (1.493 m) – Cavalmurone (1.670 m) – Monte Legna' (1.669 m) – Monte Carmo (1.640 m) – Capanne di Cosola (1.493 m).

Difficoltà: MC/BC – escursione media-impegnativa; ciclabilità 95%

Dislivelli e percorrenze: da 500 a 1200 m, da 40 a 60 km al giorno

Fondo stradale: 10% asfalto, 90% sterrato, sentiero, carrareccia

CICLOTURISMO MEDIO-IMPEGNATIVO, RICHIEDE UN BUON ALLENAMENTO E SPIRITO DI GRUPPO

Chiusura iscrizioni: giovedì 1 aprile 2010 (posti disponibili 20)

Riunione pre-gita, programma di partenza e versamento saldo: giovedì 22 aprile 2010

Assicurazione Soccorso Alpino obbligatoria per i non soci CAI

Quota di partecipazione

€190,00 soci CAI, €210,00 non soci (€100,00 da versare all'atto dell'iscrizione) comprendente:

- pernottamento presso rifugio e albergo con trattamento di mezza pensione;
- escursioni con guide.

Spese di viaggio indicative

- 360 km x €0,16/km + €14,20 pedaggi / 3 persone-auto = €23,93 cad.

Equipaggiamento

- bicicletta mountain bike in buone condizioni;
- attrezzatura per riparazioni e camere d'aria di scorta;
- casco e abbigliamento da cicloturismo (anche invernale);
- documento d'identità e tessera C.A.I.



L'organizzazione si riserva variazioni sul programma e sui percorsi in base alle condizioni meteo, alle caratteristiche dei partecipanti o imprevisti che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento del raid.